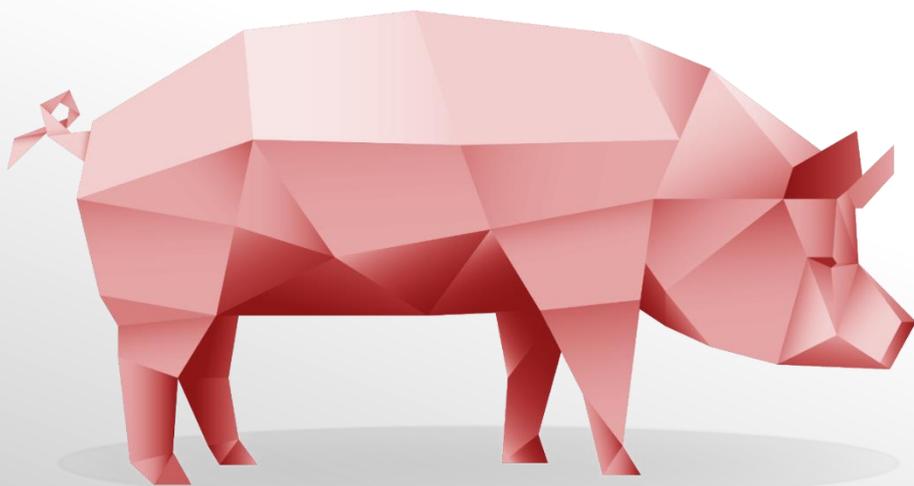


**mipaft**

ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo

# DINAMICHE DEI PREZZI NEL MERCATO SUINICOLO ITALIANO NEL 2018



BMTI

## DINAMICHE DEI PREZZI NEL MERCATO SUINICOLO ITALIANO NEL 2018

*Il presente documento è stato realizzato da BMTI S.c.p.a. e rientra tra le attività svolte all'interno del progetto "Sviluppo della Borsa Merci Telematica Italiana e dei relativi servizi tra gli operatori del settore zootecnico" su incarico del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo.*

*Terzi possono scaricare il presente Studio e condividerlo con altri per intero o utilizzarne alcune parti, purché sia evidente il creatore dell'opera - Mipaft con BMTI S.c.p.A. - e non ne venga fatto un utilizzo commerciale.*

# INDICE

<b>IN SINTESI .....</b>	<b>4</b>
<b>1. SUINETTI.....</b>	<b>6</b>
1.1 PATRIMONIO NAZIONALE DI LATTONZOLI IN CRESCITA NEL 2018 .....	6
1.2 CRESCONO LE MOVIMENTAZIONI DI SUINETTI NEI PRIMI NOVE MESI DELL'ANNO .....	6
1.3 PROSEGUE NEL 2018 IL CALO PER LE MACELLAZIONI DI LATTONZOLI .....	7
1.4 PREZZI DEI SUINETTI IN FORTE CALO (-17%) NEL MERCATO UE .....	7
1.5 PREZZI DEI SUINETTI IN CALO ANCHE NEL MERCATO ITALIANO (-8,5%) MA MENO ACCENTUATO RISPETTO AL MERCATO EUROPEO .....	8
<b>2. SUINI.....</b>	<b>11</b>
2.1 PATRIMONIO DI SUINI GRASSI IN AUMENTO NEL 2018 .....	11
2.2 MACELLAZIONE DEI SUINI IN CALO NEL 2018. FORTE LA FLESSIONE PER I SUINI LEGGERI .....	11
2.3 PREZZI IN CALO PER I SUINI DA MACELLO NEL MERCATO COMUNITARIO .....	14
2.4 PREZZI DEI SUINI DA MACELLO IN DECISO CALO RISPETTO AL 2017 NEL MERCATO ITALIANO .....	16
<b>3. SCROFE .....</b>	<b>19</b>
3.1 PATRIMONIO NAZIONALE DI SCROFE IN CALO .....	19
3.2 PESANTE CALO NEL 2018 PER I PREZZI DELLE SCROFE IN DANIMARCA E OLANDA .....	19
<b>4. TAGLI DI CARNE SUINA.....</b>	<b>21</b>
4.1 PREZZI ALL'INGROSSO IN FORTE CALO PER LE COSCE SUINE.....	24
4.2 ANDAMENTO POSITIVO PER I PREZZI DI LOMBI E COPPE .....	24
<b>5. SALUMI .....</b>	<b>26</b>
5.1 SEGNALI DI DEBOLEZZA PER I PREZZI DEI PROSCIUTTI CRUDI DOP NEL 2018, IN PARTICOLARE PER IL PROSCIUTTO DI PARMA.....	26
5.2 PREZZI AL CONSUMO DI CARNI SUINE E SALUMI .....	28
<b>SITOGRAFIA.....</b>	<b>29</b>

## IN SINTESI

- ✓ Dopo un biennio 2016-2017 complessivamente favorevole sotto il profilo dell'andamento dei prezzi, il 2018 ha visto un rientro delle quotazioni lungo tutta la filiera suinicola nazionale. Un andamento che per i suini è stato dettato principalmente da una maggiore offerta di capi a monte della filiera e da maggiori macellazioni di suini appartenenti al circuito DOP. Dinamica che si è riscontrata in particolare nell'ultima parte dell'anno. A ciò va aggiunto che il mercato italiano ha risentito della debolezza riscontrata a livello europeo, dettata sia dal rallentamento della domanda cinese sia da una maggiore competitività nello scenario internazionale delle carni suine provenienti dal Nord America e dal Brasile.
- ✓ A monte della filiera, i prezzi dei **suinetti** hanno registrato un deciso calo rispetto al 2017, sebbene il ribasso osservato nel mercato italiano sia stato meno accentuato rispetto a quanto visto nell'Unione Europea. Tra le singole tipologie, il prezzo medio annuo dei suinetti di 30 kg si è attestato sui 2,99 €/kg, perdendo il 9% rispetto al 2017 (elaborazione BMTI su dati CUN).
- ✓ Dopo un 2017 positivo, caratterizzato da una crescita su base tendenziale per i **suini da macello** sia leggeri che pesanti, il 2018 ha mostrato nel mercato italiano una dinamica negativa dei prezzi, particolarmente accentuata nell'ultima parte dell'anno. I ribassi hanno interessato i prezzi dei suini destinati sia al circuito tutelato che non tutelato. Per i *suini leggeri* da macello il prezzo medio annuo nel 2018 si è attestato su 1,170 €/kg (elaborazione BMTI su dati CUN), in calo dell'11% rispetto al 2017 ma, a differenza di quanto visto in alcuni paesi produttori quali Belgio e Olanda, leggermente al di sopra dei livelli del 2016 (+2,3%). Prezzi in deciso ribasso anche per i *suini pesanti*. Il prezzo medio dei suini di peso 160-176 kg, destinati al circuito DOP, si è attestato su 1,489 €/kg (elaborazione BMTI su dati CUN), in calo del 10,9% rispetto al 2017. Gap che è apparso particolarmente accentuato nell'ultimo bimestre dell'anno, quando la variazione negativa si è attestata sui 20 punti percentuali ed i prezzi sono scesi sotto la soglia di 1,30 €/kg.
- ✓ Anche i prezzi delle scrofe hanno mostrato un calo nel 2018 nel mercato italiano, seppur decisamente più marcato rispetto a quanto osservato per suinetti e suini. In particolare, il prezzo medio delle scrofe è stato pari a 0,534 €/kg, in calo del 20,9% rispetto al 2017.
- ✓ Il 2018 è tornato a mostrare un andamento negativo anche per i prezzi all'ingrosso dei **tagli di carne suina** industriali. Ribassi rispetto al 2017 si sono osservati per le cosce suine, sia destinate al circuito DOP che non DOP, per le pancette, per le spalle. Una dinamica nel complesso positiva ha invece interessato i prezzi all'ingrosso dei tagli da macelleria, con incrementi anno su anno per lombi e coppe. Il prezzo medio delle cosce suine pesanti destinate alle produzioni DOP, complici i ribassi accentuati registrati durante i mesi primaverili e nell'ultimo trimestre dell'anno, è sceso nel 2018 sui 4,66 €/kg, in calo 12% rispetto al 2017. Un livello leggermente più basso anche rispetto al 2016 (-1,4%). Di fatto, il valore toccato in chiusura di 2018 si è attestato ai minimi da luglio 2015
- ✓ Il calo marcato registrato per le cosce suine DOP durante i mesi primaverili, più accentuato rispetto a quello rilevato per le cosce non DOP, ha comportato una riduzione del differenziale di prezzo a favore delle cosce suine DOP, passato da un valore medio di 1,19 €/kg del 2017 a 0,95 €/kg nel 2018.
- ✓ A valle della filiera suinicola, dopo l'andamento nel complesso positivo registrato nel 2017, i prezzi all'ingrosso dei **prosciutti crudi DOP** hanno mostrato segnali di debolezza. Nel caso del Prosciutto San Daniele ciò si è tradotto in una sostanziale stabilità dei listini durante l'anno, con il prezzo medio

attestato sui 14,94 €/kg, comunque in crescita del +3,5% rispetto al 2017. Negativa, invece, la dinamica dei prezzi all'ingrosso del Prosciutto di Parma, che nel corso del 2018 hanno subito una prolungata fase di calo, tornando a fine anno su livelli che si registravano a metà 2016. In particolare, i prezzi del Prosciutto di Parma stagionato 12 mesi si sono attestati su un valore medio di 9,65 €/kg, accusando una flessione del 7,5% rispetto al 2017.

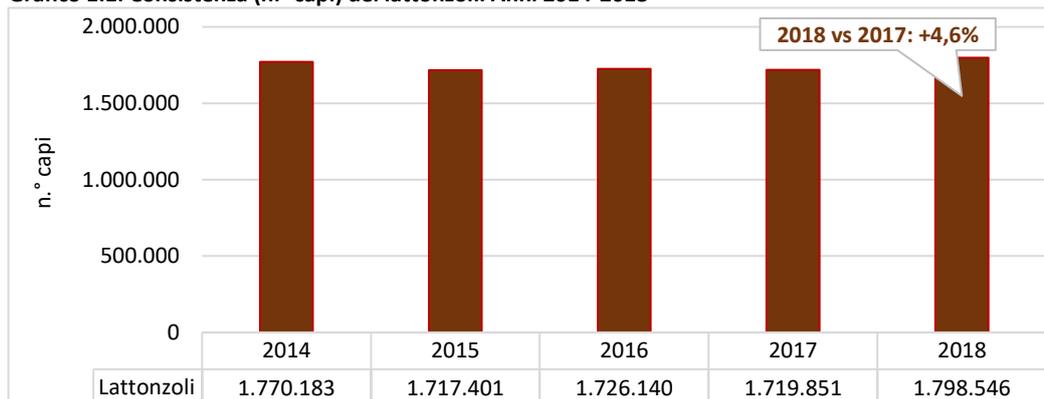
# 1. SUINETTI

## 1.1 PATRIMONIO NAZIONALE DI LATTONZOLI IN CRESCITA NEL 2018

Nel 2018 si è osservata una crescita del numero dei lattonzoli in Italia del +4,6% rispetto al 2017. Con quasi 1,8 milioni di capi (grafico 1.1), si è di fatto raggiunto il livello più elevato degli ultimi cinque anni. L'aumento del numero di capi, accompagnato da maggiori movimentazioni, si è ripercosso, come si vedrà più avanti, sul prezzo dei suinetti, in calo rispetto al 2017.

Numero di lattonzoli in aumento nel 2018...

Grafico 1.1: Consistenza (n.° capi) dei lattonzoli. Anni 2014-2018



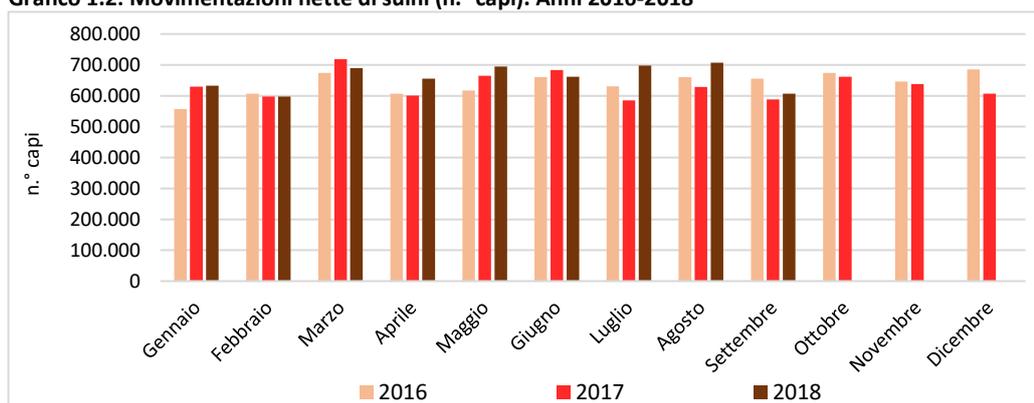
... ai massimi degli ultimi cinque anni

Fonte: elaborazione BMTI su dati Anagrafe Nazionale Zootecnica

## 1.2 CRESCONO LE MOVIMENTAZIONI DI SUINETTI NEI PRIMI NOVE MESI DELL'ANNO

Analizzando i dati IFCQ sulle movimentazioni nette<sup>1</sup> dei suini, i primi nove mesi del 2018 hanno registrato complessivamente 5,9 milioni di suinetti movimentati, in crescita del +4,3% rispetto allo stesso periodo del 2017 (grafico 1.2).

Grafico 1.2: Movimentazioni nette di suini (n.° capi). Anni 2016-2018



Movimentazioni nette dei suini in crescita nei primi nove mesi del 2018

Fonte: elaborazione BMTI su dati IFCQ

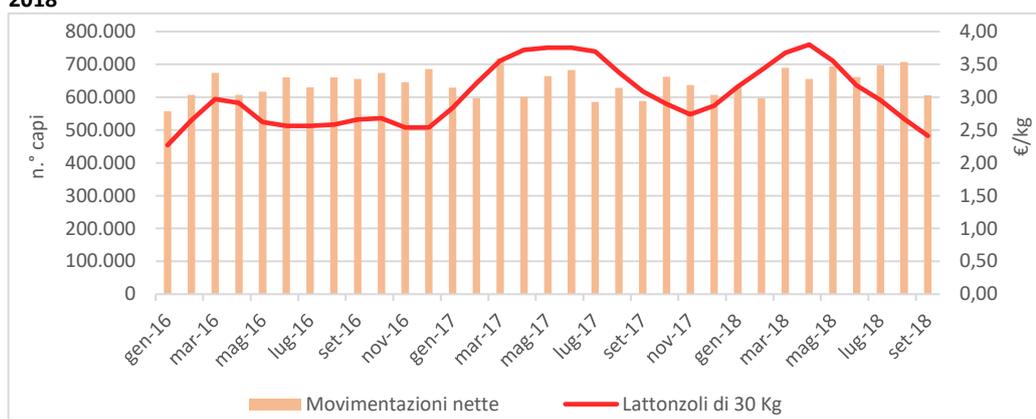
Osservando la dinamica mensile, le movimentazioni sono state in calo solo a marzo (-4% su base annua) e giugno (-3,2%), mentre sono apparse in forte aumento a luglio (+19,1%) e agosto (+12,6%), mesi in cui le movimentazioni hanno raggiunto i 700mila capi. Tornerebbero dunque a crescere le movimentazioni di suinetti, dopo che nel 2017 si

<sup>1</sup> Movimentazioni nette: totale movimentazioni registrate nel periodo dall'allevamento di nascita, ovvero prima movimentazione assoluta in uscita dall'allevamento di origine

era registrato un calo dell'1,2% su base annua, dipeso dalla riduzione accentuata osservata nella seconda parte dell'anno.

Mettendo a confronto l'andamento delle movimentazioni nette con i prezzi dei suinetti di 30 kg, emerge come la maggiore disponibilità dei suinetti sul mercato abbia impresso un deciso calo ai prezzi a partire dai mesi primaverili. In particolare, il valore medio raggiunto a settembre, pari a 2,41 €/kg, rappresenta il minimo da febbraio 2016.

**Grafico 1.3: Andamento delle movimentazioni nette (n.° capi) e dei prezzi (€/kg) dei suinetti. Anni 2016-2018**



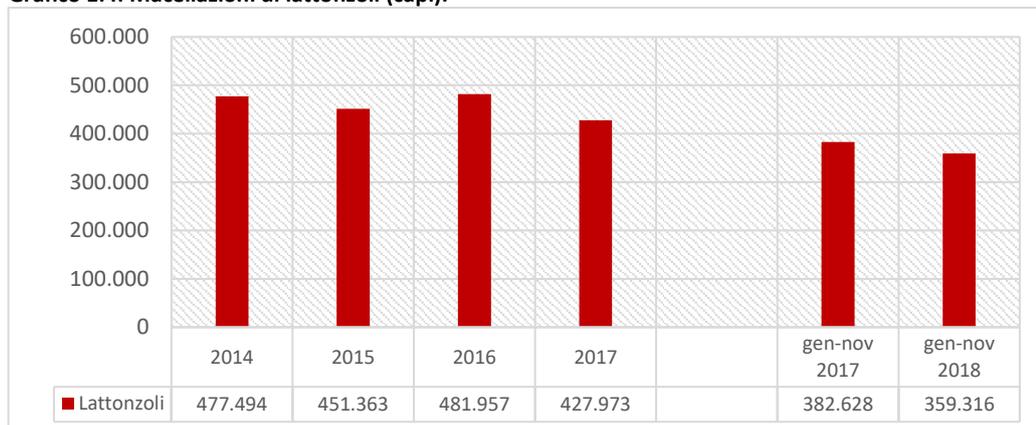
Fonte: elaborazione BMTI su listini Commissione Unica Nazionale dei Suinetti e dati IFCQ

### 1.3 PROSEGUE NEL 2018 IL CALO PER LE MACELLAZIONI DI LATTONZOLI

Nel 2018 è proseguito il calo delle macellazioni di lattonzoli già osservato nel 2017. Tra gennaio e novembre la riduzione dei capi macellati è stata del 6,1%, una variazione comunque meno accentuata rispetto al -11,2% che si era registrato nel 2017.

**Macellazioni di lattonzoli in calo nel 2018**

**Grafico 1.4: Macellazioni di lattonzoli (capi).**



Fonte: elaborazione BMTI su dati Anagrafe Nazionale Zootecnica

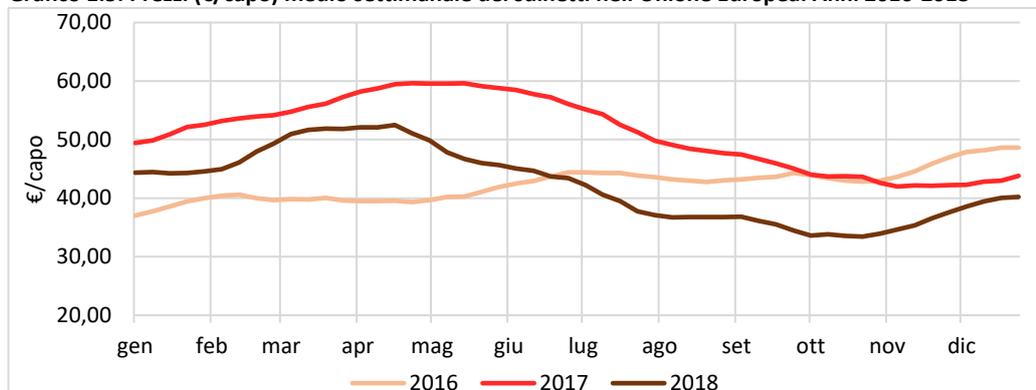
### 1.4 PREZZI DEI SUINETTI IN FORTE CALO (-17%) NEL MERCATO UE

Il 2018 ha mostrato un forte calo dei prezzi dei suinetti nel mercato comunitario, scesi nell'arco di dodici mesi del 17% e passati da un valore medio annuo di 51 €/capo nel 2017 a 42,2 €/capo. Particolarmente accentuata è stata la flessione registrata a partire dal mese di maggio, complice anche la debolezza delle quotazioni dei suini pesanti e della carne suina. I prezzi sono così scesi fino ai 33,6 €/capo di ottobre, ai minimi degli ultimi tre anni. Scenario che non si è modificato neanche in chiusura di 2018,

**Forte calo (-17%) per i prezzi dei suinetti nell'Unione Europea**

nonostante la consueta ripresa che in questa fase dell'anno si osserva nel mercato. Il prezzo si è riportato sui 40 €/capo, accusando però una flessione sia rispetto al 2017 (-8%) che al 2016 (-18%).

**Grafico 1.5: Prezzi (€/capo) medio settimanale dei suinetti nell'Unione Europea. Anni 2016-2018**

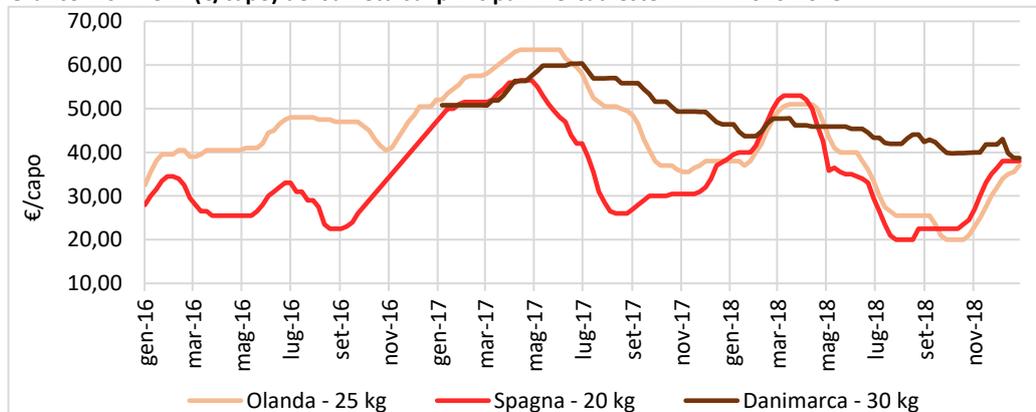


Fonte: elaborazione BMTI su dati DG Agricoltura Commissione Europea

A livello di singoli paesi, il 2018 ha visto proseguire nel mercato danese la flessione dei prezzi dei suinetti da 30 kg già osservata nel 2017. Su base annua, il prezzo medio ha accusato un calo di quasi il 20%. Un ridimensionamento che ha condotto i prezzi a fine 2018 ad attestarsi sotto i 39 €/capo. Ribasso di entità simile nel mercato spagnolo: il prezzo medio nel 2018 è stato pari a 34 €/capo, più basso del 17% rispetto all'anno precedente. Calo ancor più marcato in Olanda, dove il prezzo medio registrato nel 2018, pari a 35 €/capo, ha ceduto oltre il 30% rispetto al 2017.

**A livello di singoli paesi, ribassi per i prezzi in Olanda, Spagna e Danimarca**

**Grafico 1.6: Prezzi (€/capo) dei suinetti sui principali mercati esteri. Anni 2016-2018**



Fonte: elaborazione BMTI su dati Vion Food Nederland (Olanda), MERCOLLEIDA (Spagna), SEGES Svineproduktion (Danimarca)

### 1.5 PREZZI DEI SUINETTI IN CALO ANCHE NEL MERCATO ITALIANO (-8,5%) MA MENO ACCENTUATO RISPETTO AL MERCATO EUROPEO

Seppur più attenuato rispetto a quanto visto a livello comunitario, anche in Italia i prezzi dei suinetti hanno registrato nel 2018 una flessione rispetto all'anno precedente. Dopo essersi attestati in avvio d'anno su livelli più alti rispetto al 2017, infatti, il prolungato calo rilevato tra maggio e ottobre ha inciso negativamente sui prezzi dei suinetti scambiati nel mercato italiano. Tra le singole tipologie, il prezzo medio annuo dei suinetti di 30 kg si è attestato sui 2,99 €/kg, perdendo il 9% rispetto al 2017. Un andamento

**Prezzi dei suinetti in calo anche in Italia (-8,5%)**

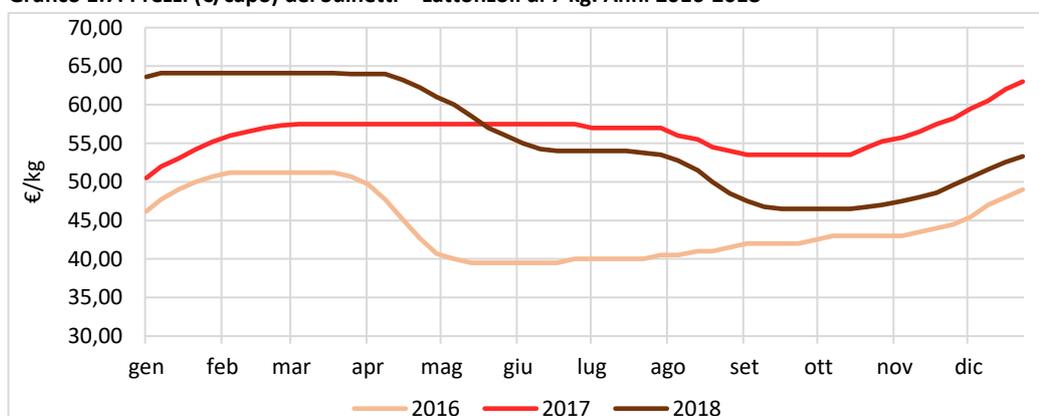
negativo su cui ha inciso la discesa registrata tra maggio e novembre e che ha condotto i prezzi ad attestarsi sui 2,27 €/kg, il minimo delle ultime tre annate.

Ribasso di entità simile (-8% su base annua) si è riscontrato per i capi da 65 kg, il cui valore medio si è attestato su 1,86 €/kg. Di fatto, dopo aver raggiunto a maggio i 2,20 €/kg, i prezzi hanno mostrato una prolungata fase di calo, chiudendo l'anno a ridosso di 1,40 €/kg.

Sia per i capi di 30 che di 65 kg, comunque, il prezzo medio registrato nel 2018 è rimasto superiore al livello toccato nel 2016 (+14% per i suinetti di 30 kg; +12% per i magroni di 65 kg).

Maggiore stabilità rispetto al 2017 si è invece osservata per i prezzi dei lattonzoli da 7 kg, attestati nel 2018 su un valore medio annuo di 55,58 €/capo, in lieve calo su base annua (-1,4%) ma su livelli superiori del 25,3% rispetto al 2016.

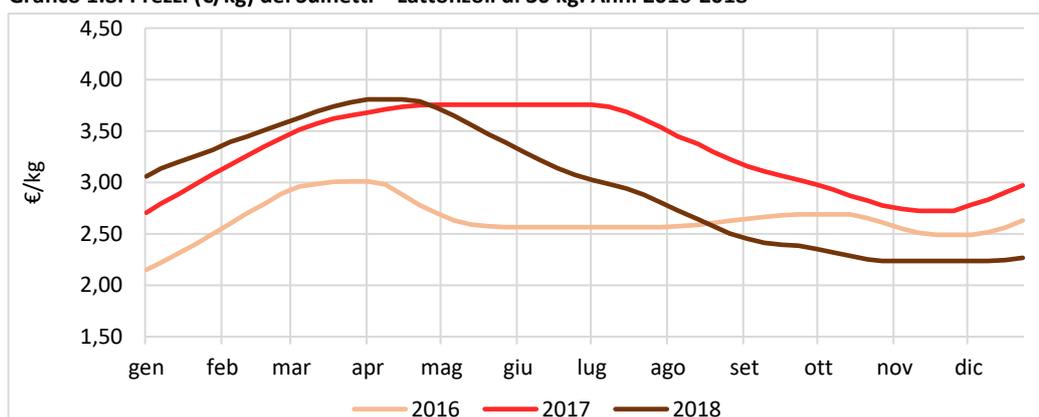
**Grafico 1.7: Prezzi (€/capo) dei Suinetti – Lattonzoli di 7 kg. Anni 2016-2018**



**Ribassi rispetto al 2017 sia per i lattonzoli di 30 kg (-9%) sia dei magroni di 65 kg (-8%)**

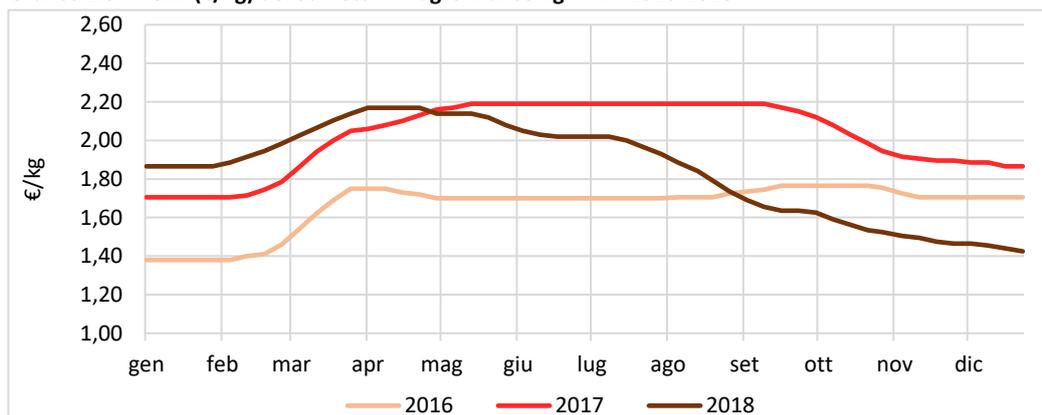
Fonte: elaborazione BMTI su listini Commissione Unica Nazionale dei Suinetti

**Grafico 1.8: Prezzi (€/kg) dei Suinetti – Lattonzoli di 30 kg. Anni 2016-2018**



Fonte: elaborazione BMTI su listini Commissione Unica Nazionale dei Suinetti

**Grafico 1.9: Prezzi (€/kg) dei Suinetti – Magroni di 65 kg. Anni 2016-2018**

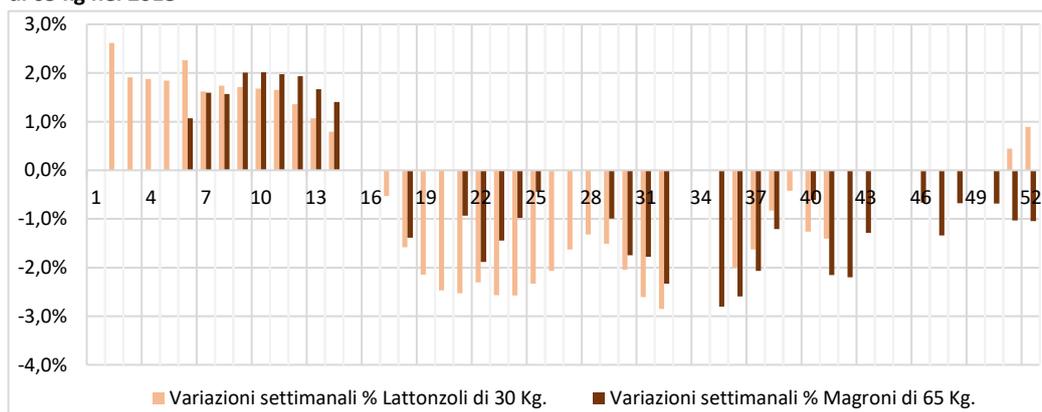


**Maggiore stabilità  
 nell'ultimo  
 trimestre  
 dell'anno**

Fonte: elaborazione BMTI su listini camerale e Commissione Unica Nazionale dei suinetti

Confrontando l'andamento dei prezzi dei lattonzoli di 30 kg e dei magroni di 65 kg nel 2018, si può notare come le variazioni settimanali stabilite dalla Commissione Unica Nazionale dei Suinetti si siano mosse nella stessa direzione per le due categorie, anche se nel 2018 il prezzo dei magroni ha presentato maggiori periodi di stabilità rispetto ai lattonzoli (grafico 2.7).

**Grafico 1.10: Confronto variazioni settimanali percentuali dei prezzi dei Lattonzoli di 30 kg e dei Magroni di 65 kg nel 2018**



Fonte: elaborazione BMTI su listini Commissione Unica Nazionale dei Suinetti

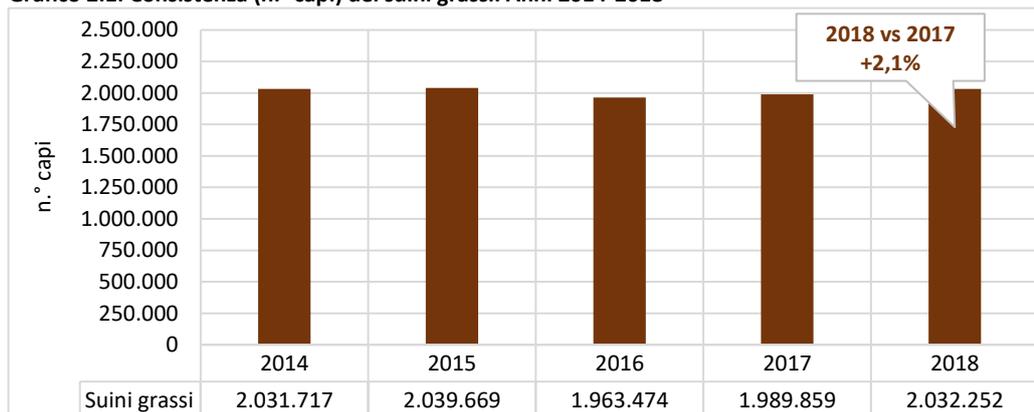
## 2. SUINI

### 2.1 PATRIMONIO DI SUINI GRASSI IN AUMENTO NEL 2018

Come per i suinetti, anche per i suini grassi il 2018 ha mostrato un incremento del patrimonio nazionale di capi, cresciuto del 2,1% rispetto al 2017 e tornato ad attestarsi sopra i 2 milioni di capi. E' dunque proseguita la tendenza positiva già registrata nel 2017 (grafico 2.1).

**Patrimonio di suini grassi in Italia in aumento nel 2018 (+2,1%)**

Grafico 2.1: Consistenza (n.° capi) dei suini grassi. Anni 2014-2018



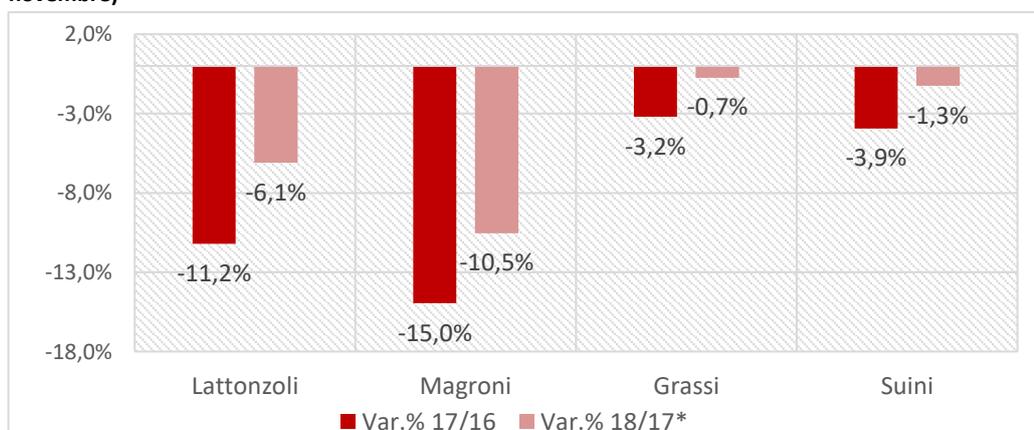
Fonte: elaborazione BMTI su dati Anagrafe Nazionale Zootecnica

### 2.2 MACELLAZIONE DEI SUINI IN CALO NEL 2018. FORTE LA FLESSIONE PER I SUINI LEGGERI

Proseguendo la tendenza negativa già osservata nel 2017, il 2018 registrerebbe un'ulteriore riduzione delle macellazioni di suini. In particolare, tra gennaio e novembre il numero di suini macellati in Italia è stato pari a 10,3 milioni di capi, in calo dell'1,3% rispetto allo stesso periodo del 2017. Flessione comunque meno accentuata rispetto al -3,9% che si era rilevato nel 2017.

**Prosegue il calo delle macellazioni di suini in Italia...**

Grafico 2.2: Macellazioni di suini grassi e magroni. Variazione percentuale 2018/2017 (gennaio - novembre)



Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

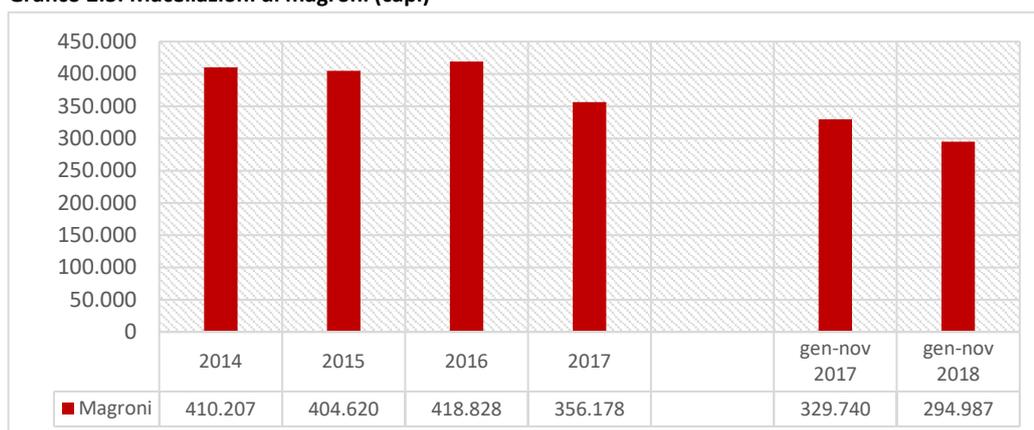
A differenza della flessione avvenuta nel nostro paese, il numero totale di suini macellati nell'Unione Europea cresce tra gennaio e novembre 2018 del 2,3% su base annua,

(elaborazione su dati Commissione Europea), sostenuto dall'incremento delle macellazioni nei paesi dell'Europa Orientale, in Danimarca (+8,2% su base annua), in Olanda (+5,5%) e in Spagna (+4,8%). Segno "più" che si è riscontrato anche per le macellazioni di suini in Polonia (+3,2%). In calo, invece, il numero di suini macellati in Germania (-1,7%) mentre sono risultate di fatto stabili (+0,5%) le macellazioni in Francia.

...a differenza della crescita registrata nell'Unione Europea

Tornando all'Italia, a livello di singole tipologie la flessione è apparsa particolarmente marcata per i magroni, per i quali le macellazioni sono scese del 10,5% rispetto al 2017.

**Grafico 2.3: Macellazioni di magroni (capi)**



Calo marcato per le macellazioni di lattonzoli e suini leggeri in Italia

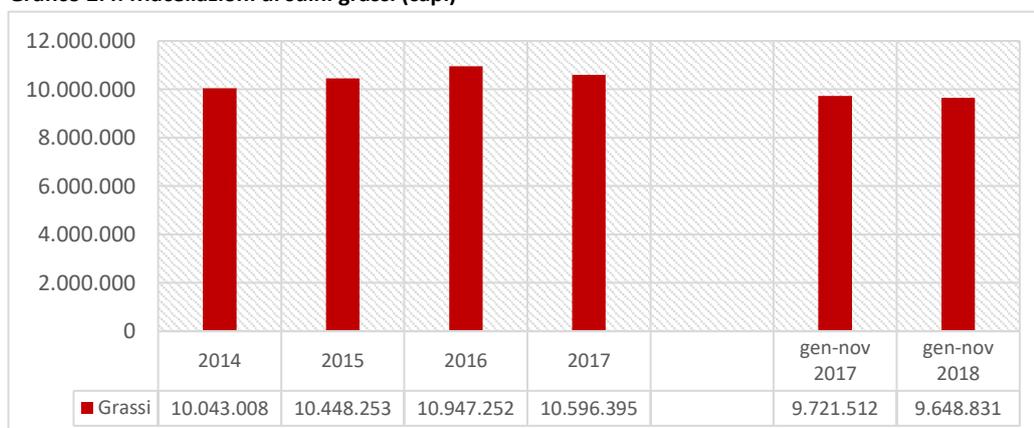
Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

Rispetto a quanto visto per i lattonzoli e per i suini leggeri, la contrazione delle macellazioni osservata per i suini grassi è stata più attenuata. Tra gennaio e novembre i capi macellati sono stati 9,6 milioni, in calo dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2017. Giova ricordare che nel 2017 la riduzione delle macellazioni era stata pari al -3,2% su base annua.

Più lieve la contrazione per le macellazioni di suini grassi

Sul miglior andamento delle macellazioni rispetto alle altre tipologie di suini ha pesato l'accelerazione rilevata nella seconda parte dell'anno, in particolare per i suini destinati al circuito DOP. Dopo la contrazione rilevata nel 2016 e nel 2017, è apparso invece in ripresa il peso medio dei suini grassi macellati, passato dai 167,8 kg del 2017 ai 169,4 kg dei primi undici mesi del 2018.

**Grafico 2.4: Macellazioni di suini grassi (capi)**



Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

**Grafico 2.5: Peso vivo (in kg) medio dei suini grassi macellati**



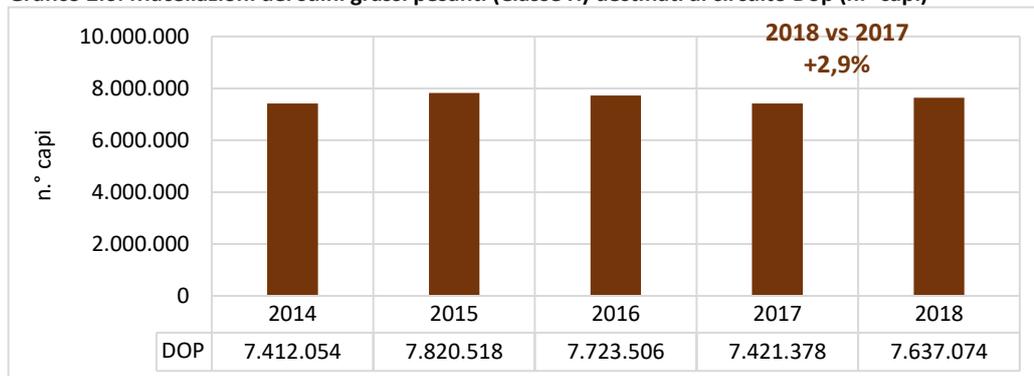
Lieve ripresa del peso medio dei suini grassi macellati

Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

A fronte della leggera riduzione (-0,7%) che ha colpito le macellazioni totali di suini grassi, le macellazioni di suini pesanti (Classe H) destinati al circuito DOP hanno mostrato un andamento positivo nel 2018, crescendo del +2,9% su base annua dopo la contrazione che si era registrata nel 2016 (-1,2%) e nel 2017 (-3,9%). Nel complesso sono stati macellati oltre 7,6 milioni di capi.

Crescono le macellazioni di suini DOP

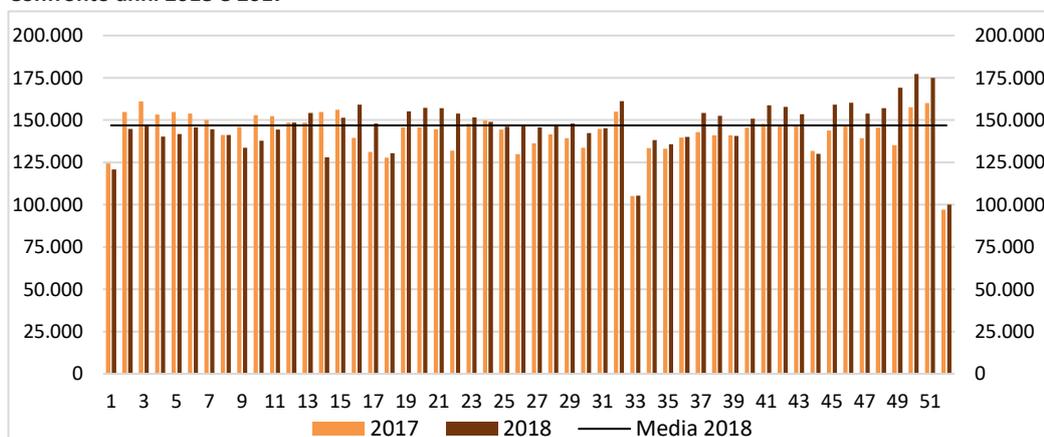
**Grafico 2.6: Macellazioni dei suini grassi pesanti (Classe H) destinati al circuito Dop (n.° capi)**



Fonte: elaborazione BMTI su dati IFCQ

La crescita tendenziale registrata per le macellazioni di suini destinati al circuito DOP è dipesa principalmente dall'intensificarsi delle macellazioni nell'ultima parte dell'anno. In particolare nelle settimane di novembre e dicembre la crescita annua dei suini macellati è stata in media pari ad un +11%. Aumento peraltro ben visibile anche dal grafico sottostante.

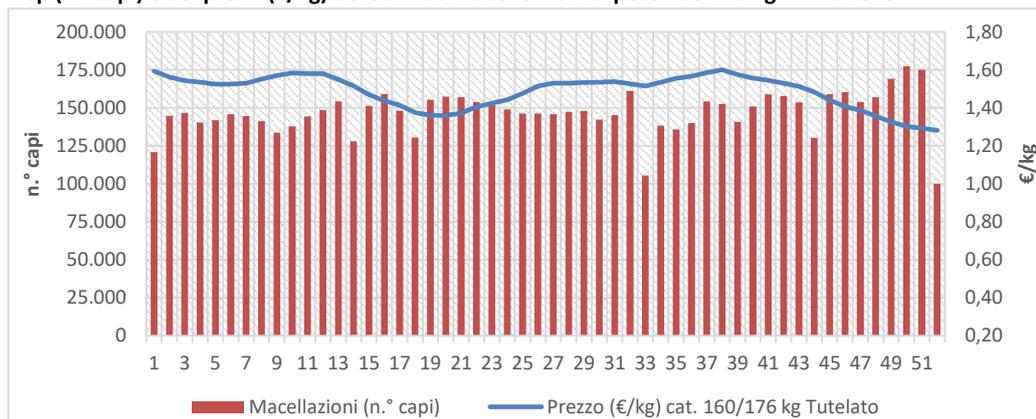
**Grafico 2.7: Macellazioni dei suini pesanti (Classe H) destinati al circuito Dop (n.° capi) per settimana. Confronto anni 2018 e 2017**



Fonte: elaborazione BMTI su dati IFCQ

Nonostante la crescita delle macellazioni osservata in chiusura di 2018, la maggior offerta di suini disponibile nel mercato ha impresso una forte discesa ai prezzi dei suini grassi da macello (grafico 2.8). In particolare, nell'ultimo bimestre dell'anno le macellazioni hanno registrato una media settimanale di circa 156mila capi, con dei picchi a dicembre di 175mila capi macellati. Nell'arco dello stesso periodo i prezzi dei suini pesanti da macello di peso 160-176 kg destinati al circuito DOP hanno accusato una flessione dell'11%, passando da 1,441 €/kg di inizio novembre a 1,281 €/kg di fine dicembre.

**Grafico 2.8: Andamento settimanale delle macellazioni dei suini pesanti (Classe H) destinati al circuito Dop (n.° capi) e dei prezzi (€/kg) dei Suini da macello DOP di peso 160-176 kg. Anno 2018**



Fonte: elaborazione BMTI su dati IFCQ

### 2.3 PREZZI IN CALO PER I SUINI DA MACELLO NEL MERCATO COMUNITARIO

Dopo la crescita che si è registrata nel 2017, il 2018 ha mostrato un andamento negativo per i prezzi dei suini leggeri e dei suini pesanti nel mercato comunitario. Di fatto, per entrambe le tipologie, i prezzi sono rimasti attestati costantemente su valori più bassi rispetto a dodici mesi prima.

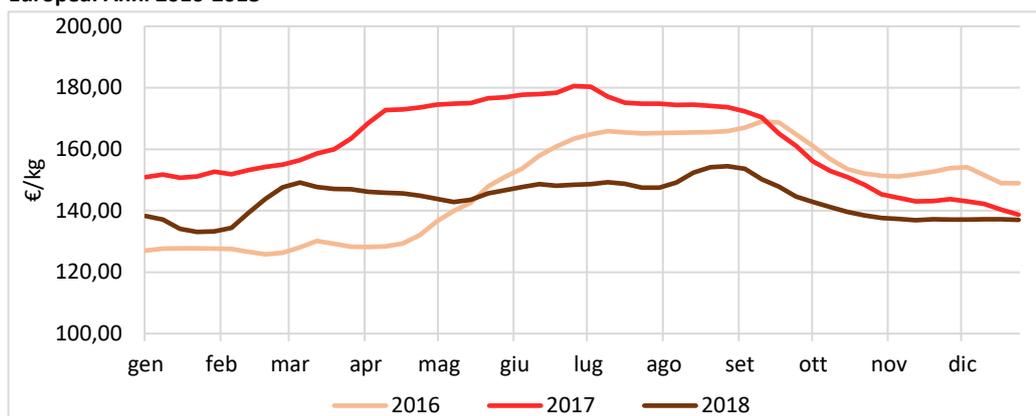
Tra le motivazioni che hanno impresso pesantezza al mercato suinicolo comunitario va citato l'andamento tutt'altro che vivace dell'export UE di carni suine, che nel 2018 è stato pari complessivamente a 3,9 milioni di tonnellate (esprese in peso carcasse equivalente), un volume di fatto invariato rispetto al 2017 (+0,3%).

**Mercato comunitario segnato da prezzi in calo nel 2018 sia per i suini leggeri...**

A livello di singoli paesi, al di là della crescita registrata per l'export UE diretto in Giappone (+1,7% rispetto al 2017) e Corea del Sud (+21,5%), va segnalata invece la contrazione del 4,5% su base annua delle spedizioni comunitarie dirette in Cina, complice la maggiore concorrenza delle carni brasiliane e americane, e i timori legati ai rischi di diffusione dei focolai di peste suina in Europa.

Nel dettaglio, per i suini leggeri (classe E) il prezzo medio annuo delle carcasse si è attestato nel 2018 sui 143,74 €/q (elaborazione BMTI su dati Commissione Europea), in calo dell'11,3% rispetto al 2017. Si tratta peraltro di un valore più basso (-2,7%) anche rispetto al 2016.

**Grafico 2.9: Prezzi (€/100 kg) medio settimanale delle carcasse di suini leggeri (Classe E) nell'Unione Europea. Anni 2016-2018**

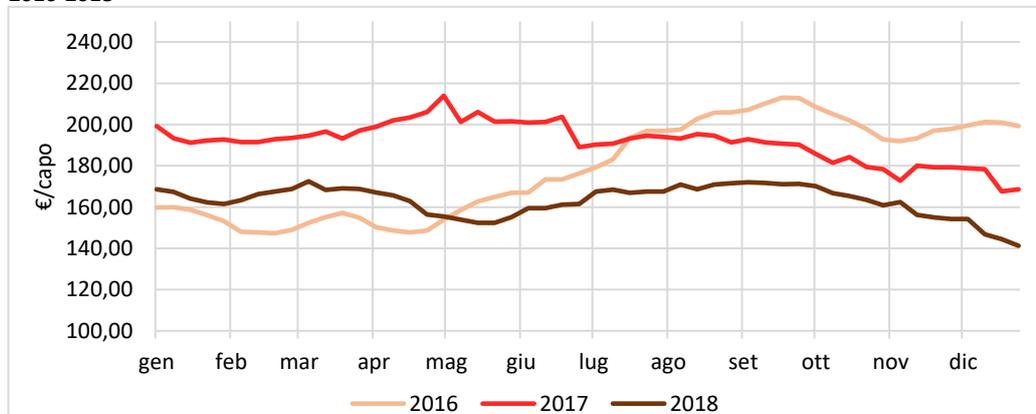


... che per i suini pesanti (-14,9% rispetto al 2017)

Fonte: elaborazione BMTI su dati DG Agricoltura Commissione Europea

Dopo il buon andamento rilevato nel 2017, con il prezzo medio annuo cresciuto del 7% rispetto all'anno precedente, i prezzi dei suini pesanti registrati nel mercato comunitario hanno mostrato una dinamica negativa nel 2018, particolarmente evidente nell'ultima parte dell'anno. I prezzi si sono mantenuti per tutti i dodici mesi al di sotto dei livelli rilevati nel 2017, scendendo in chiusura d'anno sulla soglia dei 140 €/q, ai minimi degli ultimi cinque anni. Nel dettaglio, il prezzo medio annuo delle carcasse di suino pesante (classe R) si è attestato sui 163,04 €/q, in calo sia rispetto al 2017 (-14,9%) che rispetto al 2016 (-8,7%).

**Grafico 2.10: Prezzi (€/100 kg) medio delle carcasse di suini pesanti (Classe R) nell'Unione Europea. Anni 2016-2018**

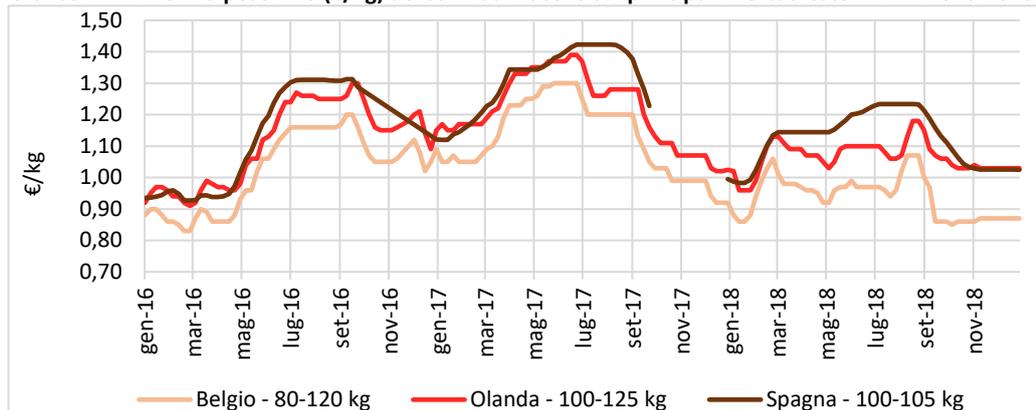


Prezzi dei suini in calo in tutti i principali paesi europei

Fonte: elaborazione BMTI su dati DG Agricoltura Commissione Europea

Concentrando l'analisi sui prezzi dei suini da macello in alcuni dei principali player del mercato suinicolo comunitario, nel 2018 si è rilevato un calo su base tendenziale superiore al 10% sia in Belgio (-16,9% per i suini di peso 80-120 kg) che in Olanda (-12,6% per i suini di peso 100-125 kg) e Spagna (-14,4% per i suini di peso 100-105 kg). E negativo è anche il raffronto con il 2016, con il prezzo medio annuo del 2018 più basso dell'8,3% in Belgio e del 4,1% in Olanda. Fa eccezione la Spagna, dove il livello medio registrato nel 2018 è stato sostanzialmente in linea con il 2016 (+0,7%).

**Grafico 2.11: Prezzi a peso vivo (€/kg) dei suini da macello sui principali mercati esteri. Anni 2016-2018**



Fonte: elaborazione BMTI su dati Danis NV (Belgio), DCA Beursprijs (Olanda), MERCOLLEIDA (Spagna)

## 2.4 PREZZI DEI SUINI DA MACELLO IN DECISO CALO RISPETTO AL 2017 NEL MERCATO ITALIANO

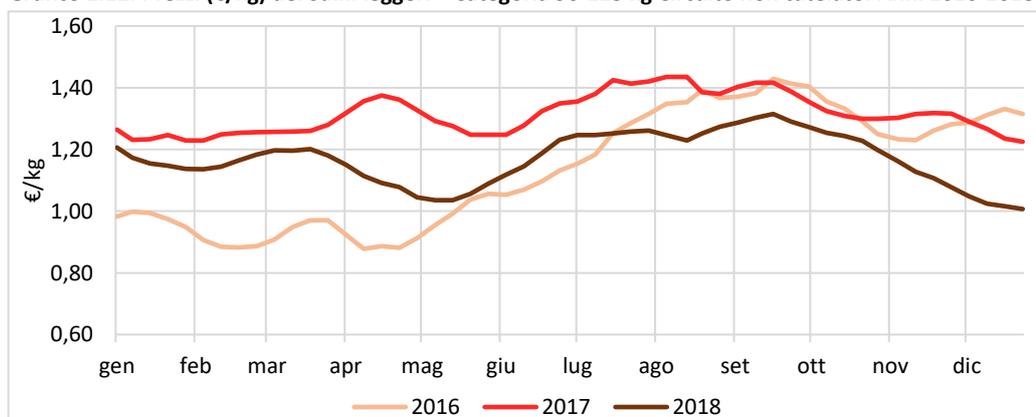
Dopo un 2017 positivo, caratterizzato da una crescita su base tendenziale sia per i suini leggeri che pesanti, il 2018 ha mostrato nel mercato italiano una dinamica negativa dei prezzi, particolarmente accentuata nell'ultima parte dell'anno. Un andamento che ha interessato i prezzi dei suini destinati sia al circuito tutelato che non tutelato e che, a livello di mercato interno, ha risentito di un'offerta superiore alla domanda, soprattutto negli ultimi mesi dell'anno. A ciò va aggiunto che il mercato italiano ha risentito della debolezza rilevata a livello europeo, dettata sia dal rallentamento della domanda cinese sia da una maggiore competitività nello scenario internazionale delle carni suine provenienti dal Nord America e dal Brasile.

**Prezzi dei suini in calo in Italia nel 2018, in particolare nell'ultima parte dell'anno**

Relativamente ai suini leggeri da macello (90-115 kg destinati al circuito non tutelato) il prezzo medio annuo nel 2018 si è attestato su 1,170 €/kg (elaborazione BMTI su dati Commissione Unica Nazionale dei suini da macello), registrando un calo dell'11% rispetto al 2017 ma, a differenza di quanto visto per Belgio e Olanda, riuscendo a rimanere leggermente al di sopra dei livelli del 2016 (+2,3%).

**-11% per i suini leggeri da macello**

**Grafico 2.12: Prezzi (€/kg) dei Suini leggeri – Categoria 90-115 kg Circuito non tutelato. Anni 2016-2018**



Fonte: elaborazione BMTI su listini camerati e Commissione Unica Nazionale dei suini da macello

Dopo aver archiviato un 2017 in cui il prezzo medio si era attestato su 1,67 €/kg, pari ad una crescita anno su anno di quasi il +15%, l'andamento dei prezzi dei suini pesanti da macello è tornato nel 2018 ad essere negativo. Il prezzo medio si è attestato su 1,489

€/kg (160-176 kg destinati al circuito DOP, elaborazione BMTI su dati Commissione Unica Nazionale dei suini da macello), in calo del 10,9% rispetto al 2017. Gap che è apparso particolarmente accentuato nell'ultimo bimestre dell'anno, quando la variazione negativa si è attestata sui 20 punti percentuali ed i prezzi sono scesi sotto la soglia di 1,30 €/kg.

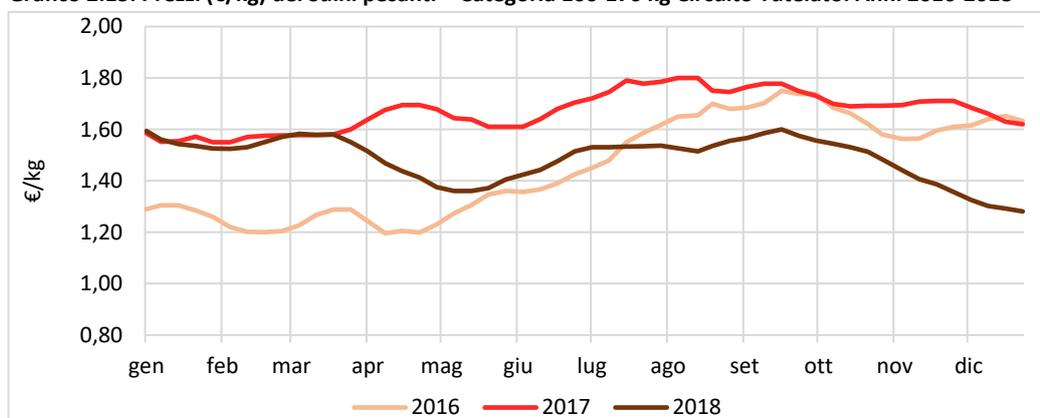
**Dopo il rialzo nei 2017, tornano a scendere i prezzi dei suini DOP (-10,9%)**

Unico segno "più" è quello che si riscontra nel confronto con il 2016, con il prezzo medio del 2018 che mette a segno un incremento del +2,1%.

Peraltro, anche l'avvio del 2019 è stato segnato da ribassi nel mercato dei suini da macello, appesantito da volumi di offerta ancora ampi. Le quotazioni dei suini di peso 160-176 kg destinati alle produzioni DOP sono così scivolati a fine febbraio sulla soglia di 1,20 €/kg, di fatto ai minimi degli ultimi anni.

**Prezzi in ulteriore calo anche in avvio di 2019**

**Grafico 2.13: Prezzi (€/kg) dei Suini pesanti – Categoria 160-176 kg Circuito Tutelato. Anni 2016-2018**

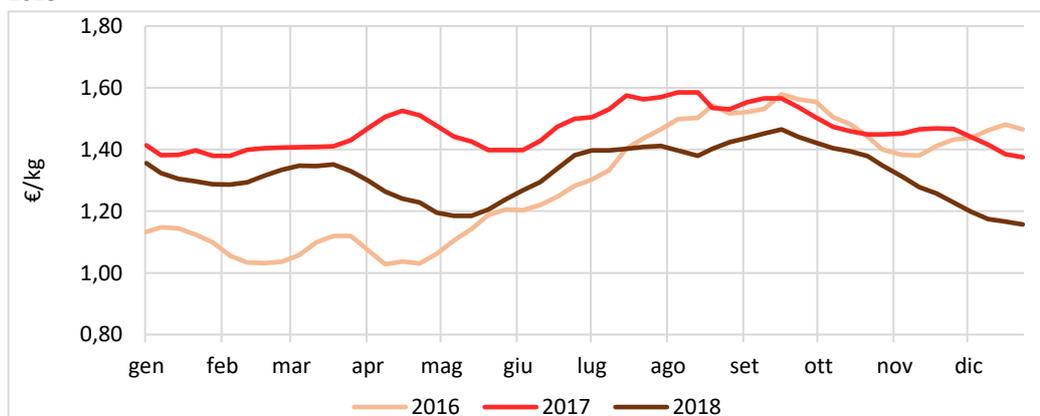


Fonte: elaborazione BMTI su listini camerali e Commissione Unica Nazionale dei suini da macello

Considerazioni analoghe a quanto visto nel 2018 per i suini pesanti destinati al circuito DOP si possono fare per i capi destinati al circuito tutelato. Anche in questo caso i prezzi durante l'anno si sono mantenuti costantemente sotto il livello registrato nel 2017. Il prezzo medio annuo è stato pari a 1,320 €/kg e, come per le altre categorie di suini, inferiore rispetto al dato del 2017 (-9,9%) ma in leggera crescita rispetto al 2016 (+2%).

**Ribassi nel 2018 anche per i prezzi dei suini non marchiati**

**Grafico 2.14: Prezzi (€/kg) dei Suini pesanti – Categoria 160-176 kg. Circuito Non Tutelato. Anni 2016-2018**



Fonte: elaborazione BMTI su listini camerali e Commissione Unica Nazionale dei suini da macello

**Grafico 2.15: Differenziale di prezzo (€/kg) dei Suini pesanti – Categoria 160-176 kg del Circuito Tutelato e del Circuito Non Tutelato. Anni 2016-2018**



**Si riduce il differenziale di prezzo tra suini Dop e non Dop**

Fonte: elaborazione BMTI su listini camerali e Commissione Unica Nazionale dei suini da macello

Accanto alla contrazione dei prezzi vista in precedenza, il 2018 ha messo in evidenza anche una netta riduzione del differenziale di prezzo tra i suini pesanti destinati al circuito DOP e quelli destinati al circuito non tutelato. In media d’anno, il differenziale si è ridotto da 0,20 €/kg del 2017 a 0,15 €/kg del 2018. Un andamento che ha risentito in particolar modo della peggiore performance registrata per i prezzi dei suini DOP durante i mesi primaverili, quando il differenziale di prezzo si è di fatto dimezzato, passando da 0,23 €/kg di inizio marzo a 0,13 €/kg di fine giugno.

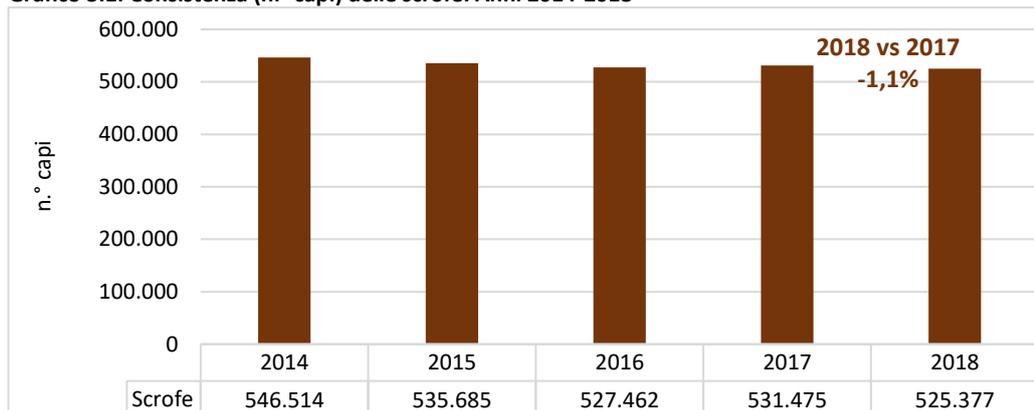
## 3. SCROFE

### 3.1 PATRIMONIO NAZIONALE DI SCROFE IN CALO

Il parco scrofe italiano è tornato nel 2018 a subire una riduzione. Sulla base dei dati dell'Anagrafe Nazionale Zootecnica, il calo è stato dell'1,1% rispetto al 2017. Complessivamente dal 2014 il numero di scrofe in Italia si è ridotto di circa 20mila capi (da 546mila a 525mila capi), contraendosi ad un ritmo medio annuo dell'1%.

**Torna a contrarsi nel 2018 il numero di scrofe in Italia (-1,1%)**

Grafico 3.1: Consistenza (n.° capi) delle scrofe. Anni 2014-2018



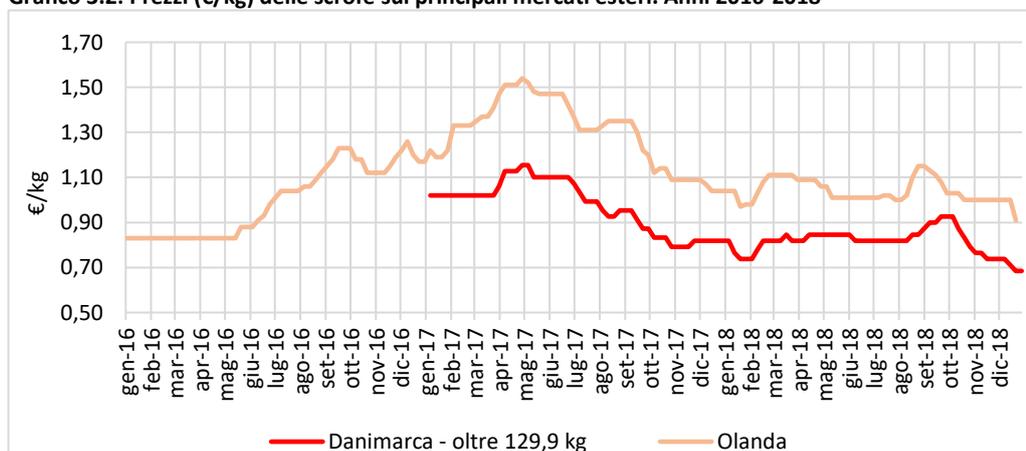
Fonte: elaborazione BMTI su dati Anagrafe Nazionale Zootecnica

### 3.2 PESANTE CALO NEL 2018 PER I PREZZI DELLE SCROFE IN DANIMARCA E OLANDA

La fase di ribasso dei prezzi registrata nel 2018 nel mercato suinicolo europeo ha investito anche i prezzi delle scrofe. Un andamento negativo giunto dopo la fase di crescita che si era invece osservata nel 2017. In Olanda, in particolare, il prezzo medio si è attestato sugli 1,04 €/kg, in calo del 20% rispetto al 2017. E' invece positivo il confronto con il 2016, pari ad un +4,7%. I ribassi hanno caratterizzato l'andamento del prezzo delle scrofe anche nel mercato danese. Nel 2018 il prezzo medio annuo delle scrofe di oltre 130 kg si è attestato su 0,81 €/kg, un livello più basso del 17,1% rispetto al 2017.

**Prezzi esteri delle scrofe nel 2018 su livelli inferiori rispetto al 2017**

Grafico 3.2: Prezzi (€/kg) delle scrofe sui principali mercati esteri. Anni 2016-2018



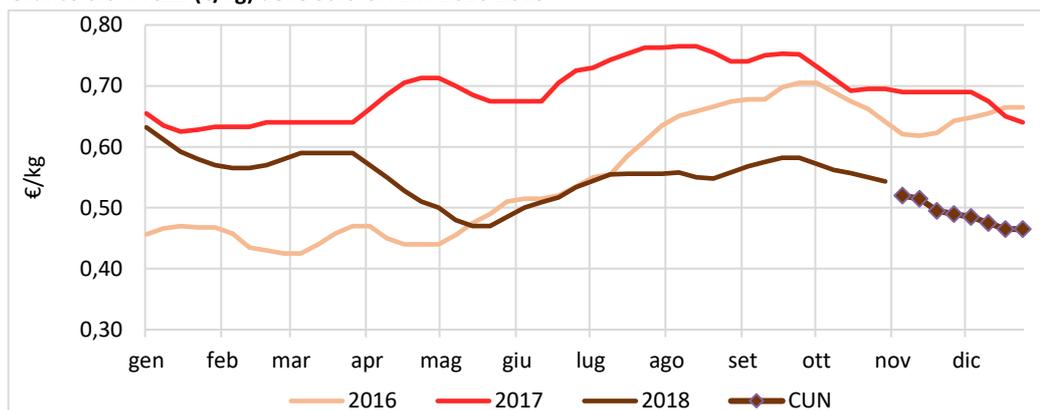
Fonte: elaborazione BMTI su dati Vion Food Nederland (Olanda), SEGES Svineproduktion (Danimarca)

### 3.3 PREZZI NAZIONALI DELLE SCROFE IN FORTE RIBASSO

Dopo la forte crescita registrata nel 2017, in Italia nel 2018 i prezzi delle scrofe hanno mostrato un sensibile calo, tornando, a differenza di quanto visto nel mercato olandese, su livelli inferiori anche rispetto al 2016. Particolarmente negativo l'andamento dei prezzi che si è osservato nell'ultimo trimestre dell'anno. Nel 2018 il prezzo medio delle scrofe è stato pari a 0,534 €/kg, in calo del 20,9% rispetto al 2017. Un ribasso che giunge dopo il +24,6% che invece si era rilevato nel 2017.

**Dopo la crescita del 2017, forte calo nel 2018 (-21%) per il prezzo delle scrofe in Italia**

**Grafico 3.3: Prezzi (€/kg) delle Scrofe. Anni 2016-2018**



Fonte: elaborazione BMTI su listini camerale (fino al 4 novembre 2018) e listini Commissione Unica Nazionale delle scrofe da macello (dal 5 novembre 2018)

## 4. TAGLI DI CARNE SUINA

### 4.1 PREZZI ALL'INGROSSO IN FORTE CALO PER LE COSCE SUINE

Dopo la crescita osservata nel 2016 e 2017, il 2018 è tornato a mostrare un andamento negativo anche per i prezzi all'ingrosso dei tagli di carne suina industriali. Ribassi rispetto al 2017 si sono osservati infatti per le cosce suine, sia destinate al circuito DOP che non DOP, per le pancette, per le spalle. Una dinamica nel complesso positiva ha invece interessato i prezzi all'ingrosso dei tagli da macelleria, con incrementi anno su anno per lombi e coppe.

**Prezzi dei tagli da industria in calo nel 2018. Segno "più" invece per i tagli da macelleria**

Il mercato è apparso appesantito, anche per via dell'aumento delle importazioni di carni suine fresche, le cui quantità sono cresciute tra gennaio e novembre 2018 del +4% su base annua, e congelate, con un +11,9% su base annua. Per contro, si è registrata una minore spinta all'export, con un calo delle spedizioni all'estero sia di carni suine fresche (-8,5% in volume) che congelate (-22,5%).

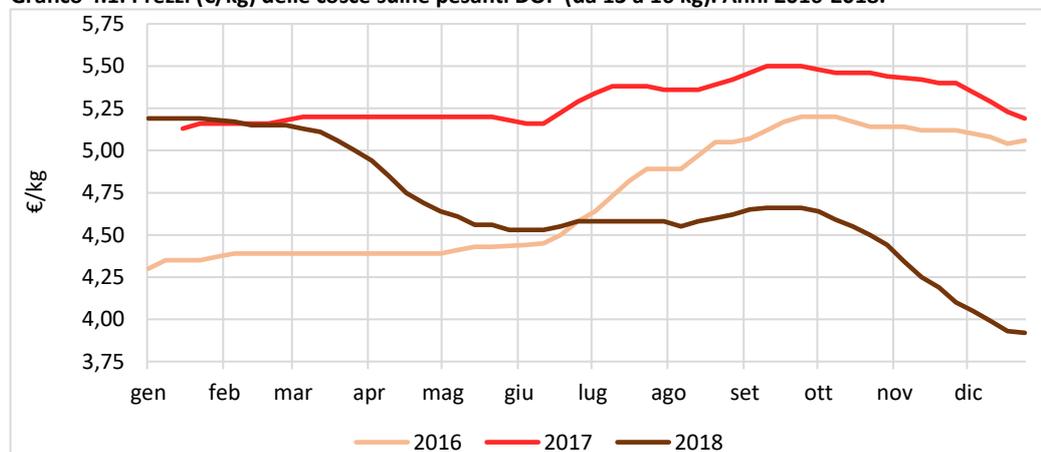
**Calo sensibile per le cosce suine DOP...**

Il prezzo delle cosce suine pesanti destinate alle produzioni DOP, complici i ribassi accentuati registrati durante i mesi primaverili e nell'ultimo trimestre dell'anno, è sceso nel 2018 sui 4,66 €/kg, in calo del 12% rispetto al 2017. Un livello leggermente più basso anche rispetto al 2016 (-1,4%).

Utile evidenziare come il valore toccato in chiusura di 2018, pari a 3,92 €/kg, oltre a far segnare un calo del 24,5% rispetto a inizio anno, si attesti ai minimi da luglio 2015.

**...con i prezzi ai minimi da luglio 2015**

**Grafico 4.1: Prezzi (€/kg) delle cosce suine pesanti DOP (da 13 a 16 kg). Anni 2016-2018.**



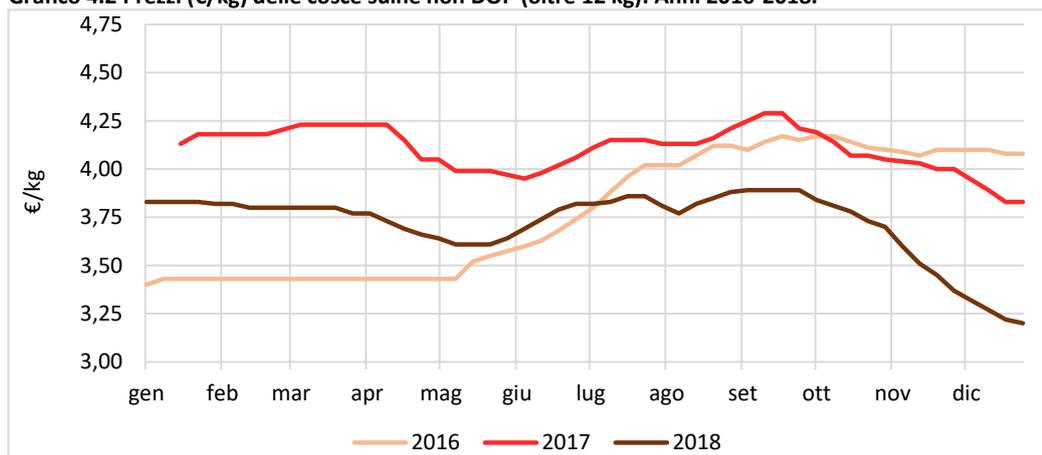
**2018 in calo anche per le cosce suine non DOP**

Fonte: elaborazione BMTI su listini della Commissione Unica Nazionale dei Tagli di carne suina fresca

Anche i prezzi all'ingrosso delle cosce suine destinate non al circuito tutelato, dopo la crescita rilevata nel 2017 (+9% su base annua), hanno mostrato nel 2018 un calo, mantenendosi costantemente al di sotto del livello registrato l'anno precedente.

In particolare, il prezzo medio annuo si è attestato sui 3,72 €/kg, quasi il 10% in meno rispetto al 2017. Anche in questo caso, è leggermente negativo il confronto anche rispetto al 2016 (-1,4%).

**Grafico 4.2 Prezzi (€/kg) delle cosce suine non DOP (oltre 12 kg). Anni 2016-2018.**



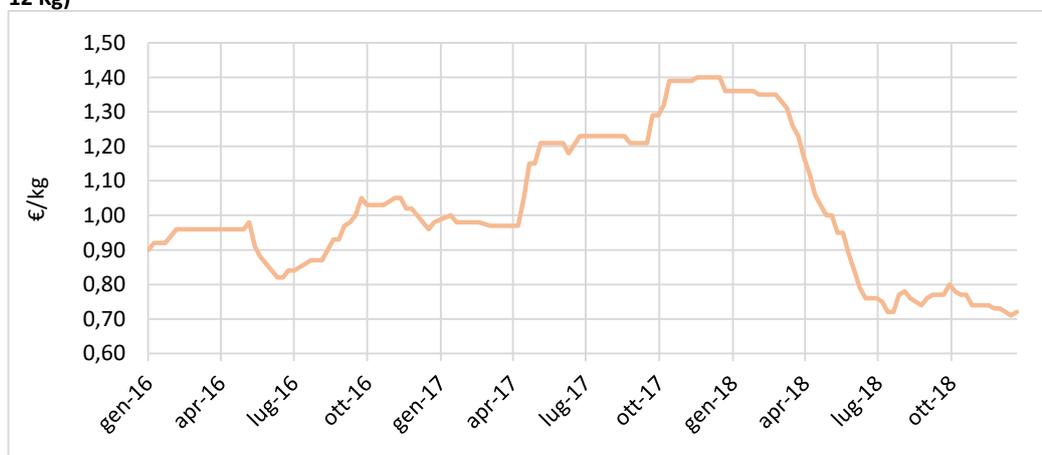
Si riduce il differenziale di prezzo a favore delle cosce suine DOP...

Fonte: elaborazione BMTI su listini della Commissione Unica Nazionale dei Tagli di carne suina fresca

Il calo marcato registrato per le cosce suine DOP durante i mesi primaverili, più accentuato rispetto a quello rilevato per le cosce non DOP, ha comportato una riduzione del differenziale di prezzo a favore delle cosce suine DOP, passato da un valore medio di 1,19 €/kg del 2017 a 0,95 €/kg nel 2018.

Un andamento in termini di remuneratività del prezzo che è stato dunque peggiore per le cosce suine destinate alla produzione di prosciutti DOP rispetto alle cosce non destinate al circuito tutelato, dinamica che appare in linea con quanto visto per il differenziale di prezzo tra suini DOP e suini non DOP (grafico 2.15).

**Grafico 4.3: Differenziale di prezzo (€/kg) tra cosce pesanti DOP (13-16 kg) e cosce pesanti non DOP (oltre 12 Kg)**

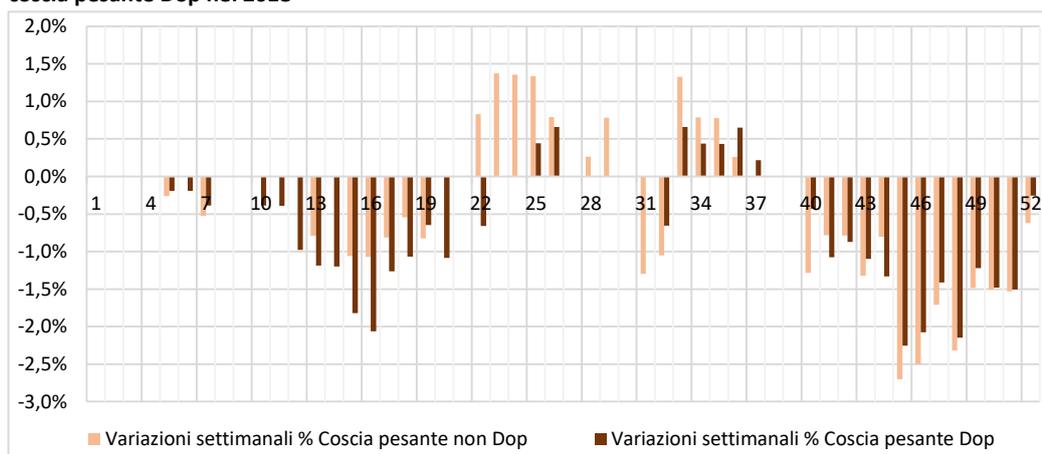


... complice il forte ribasso delle cosce DOP durante i mesi primaverili

Fonte: elaborazione BMTI su listini della Commissione Unica Nazionale dei Tagli di carne suina fresca

Il grafico 4.4 relativo alle variazioni settimanali dei prezzi all'ingrosso delle cosce pesanti Dop e di quelle non Dop, evidenzia come, dopo una dinamica simile nel primo trimestre dell'anno, a partire da aprile il prezzo della coscia DOP abbia subito ribassi settimanali di prezzo più marcati rispetto alla coscia non DOP. Queste dinamiche spiegano dunque la netta riduzione della differenza di prezzo tra i due prodotti vista poco sopra.

**Grafico 4.4: Confronto variazioni settimanali percentuali dei prezzi della coscia pesante non Dop e della coscia pesante Dop nel 2018**

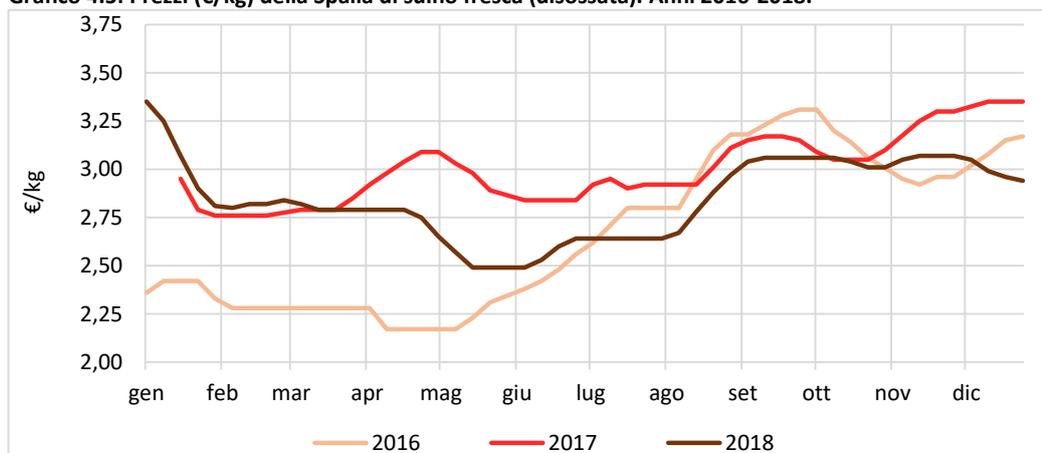


Fonte: elaborazione BMTI su listini Commissione Unica Nazionale dei Tagli di carne suina fresca

Sebbene meno accentuato rispetto a quanto visto per le cosce suine, anche i prezzi all'ingrosso della spalla di suino fresca hanno mostrato un calo nel 2018, giunto dopo l'andamento positivo che si era invece riscontrato nel 2017, quando i prezzi avevano messo a segno un +12,4% rispetto al 2016. Nel 2018 il prezzo medio si è attestato sui 2,85 €/kg, in calo del 5,1% rispetto al 2017. A differenza delle cosce suine, rimane comunque positivo il confronto rispetto al 2016 (+6,6%).

**Prezzi della spalla in calo rispetto al 2017 ma in crescita rispetto al 2016**

**Grafico 4.5: Prezzi (€/kg) della Spalla di suino fresca (disossata). Anni 2016-2018.**

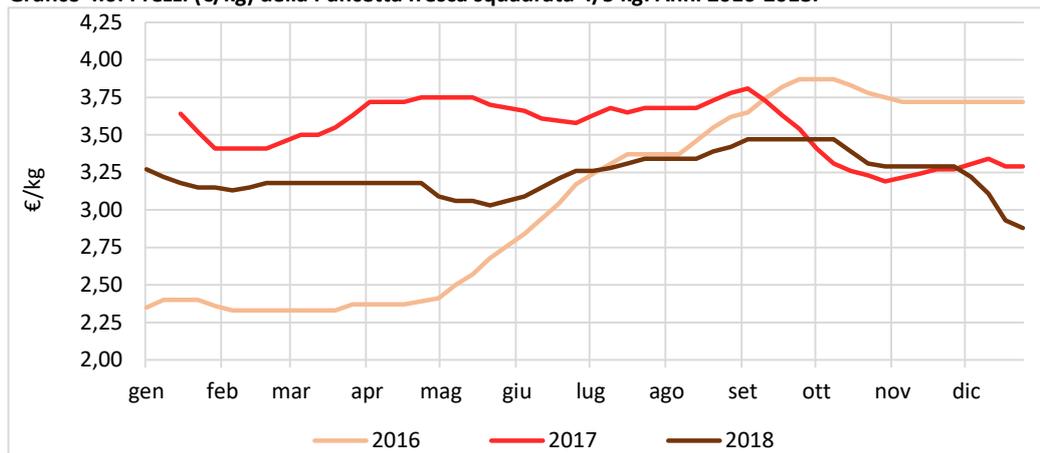


Fonte: elaborazione BMTI su listini camerali e listini Commissione Unica Nazionale dei Tagli di carne suina fresca

Tra gli altri tagli di carne destinati all'industria, anche il prezzo medio della pancetta fresca ha accusato un calo rispetto al 2017, particolarmente evidente nelle ultime settimane dell'anno. Nel dettaglio, nel 2018 il prezzo medio, dopo il forte aumento rilevato l'anno precedente (+16%), si è attestato sui 3,23 €/kg, perdendo il 9% rispetto al 2017. Come per la spalla, anche per la pancetta è rimasto invece positiva la variazione rispetto al 2016 (+5,8%).

**Nel 2018 scende anche il prezzo della pancetta**

**Grafico 4.6: Prezzi (€/kg) della Pancetta fresca squadrata 4/5 kg. Anni 2016-2018.**



Fonte: elaborazione BMTI su listini camerale e listini Commissione Unica Nazionale dei Tagli di carne suina fresca

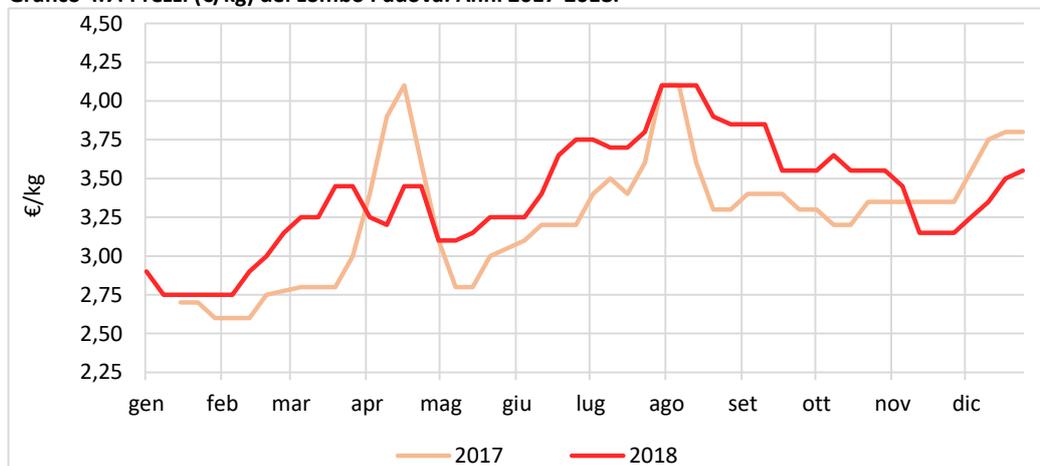
## 4.2 ANDAMENTO POSITIVO PER I PREZZI DI LOMBI E COPPE

A differenza della contrazione osservata per i tagli da industria, per i tagli da macelleria si è registrata una dinamica positiva nel corso del 2018, con i prezzi all'ingrosso di lombi e coppe fresche in rialzo rispetto all'anno precedente.

Il Lombo taglio Padova ha registrato una crescita del 3,8% rispetto al 2017, con il prezzo medio salito sui 3,40 €/kg. Incremento di entità simile anche per il lombo taglio Bologna, il cui prezzo medio si è attestato nel 2018 sui 3,14 €/kg, in crescita del +3,6% rispetto all'anno precedente.

**Prezzi in crescita nel 2018 sia per i lombi (+4% rispetto al 2017) che per le coppe (+5%)**

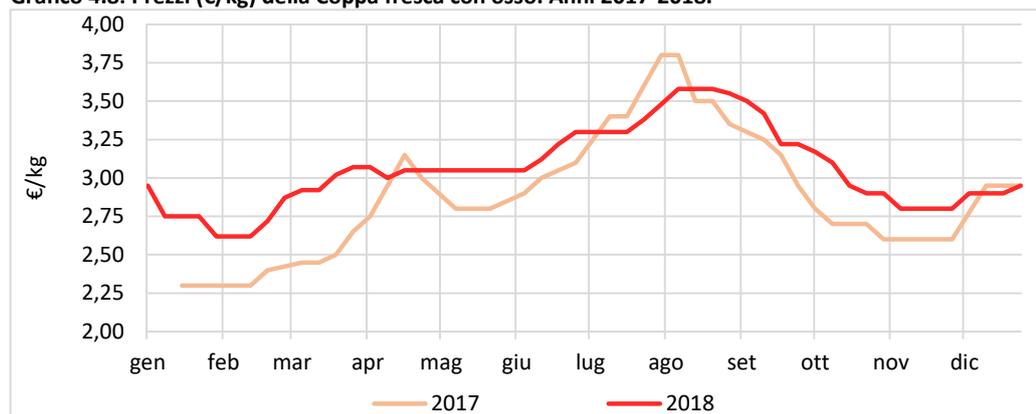
**Grafico 4.7: Prezzi (€/kg) del Lombo Padova. Anni 2017-2018.**



Fonte: elaborazione BMTI su listini Commissione Unica Nazionale dei Tagli di carne suina fresca

Anche per la coppa fresca con osso (grafico 4.6) l'andamento del prezzo all'ingrosso nel 2018 è stato positivo. In particolare, il prezzo medio rilevato presso la CUN Tagli si è attestato sui 3,06 €/kg, mettendo a segno un incremento del +5,4% rispetto al 2017.

**Grafico 4.8: Prezzi (€/kg) della Coppa fresca con osso. Anni 2017-2018.**



Fonte: elaborazione BMTI su listini Commissione Unica Nazionale dei Tagli di carne suina fresca

## 5. SALUMI

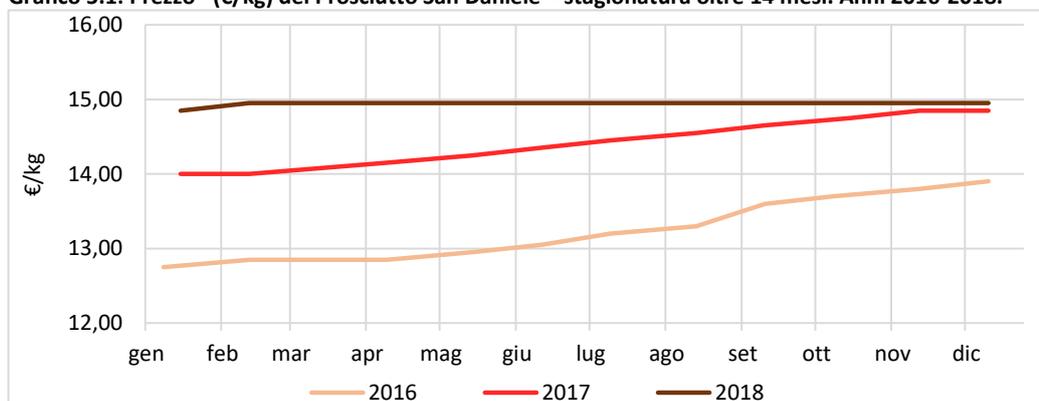
### 5.1 SEGNALI DI DEBOLEZZA PER I PREZZI DEI PROSCIUTTI CRUDI DOP NEL 2018, IN PARTICOLARE PER IL PROSCIUTTO DI PARMA

A valle della filiera suinicola, dopo l'andamento nel complesso positivo registrato nel 2017, i prezzi all'ingrosso dei prosciutti crudi hanno mostrato segnali di debolezza. Nel caso del Prosciutto San Daniele ciò si è tradotto in una sostanziale stabilità dei listini durante l'anno, a differenza del Prosciutto di Parma, i cui prezzi hanno subito una prolungata fase di calo, tornando a fine anno su livelli che si registravano a metà 2016.

Dopo la crescita del 2016 e 2017, segnali di debolezza nel 2018 per i prezzi dei prosciutti crudi DOP

Dopo i rialzi osservati nel biennio 2016-2017, nel 2018 si è assistito ad un consolidamento dei prezzi all'ingrosso del Prosciutto San Daniele. Il prezzo medio si è attestato sui 14,94 €/kg, in crescita del +3,5% rispetto al 2017. Positiva, ma più accentuata, anche la variazione rispetto al 2016, pari ad un +12,9%.

Grafico 5.1: Prezzo\* (€/kg) del Prosciutto San Daniele – stagionatura oltre 14 mesi. Anni 2016-2018.



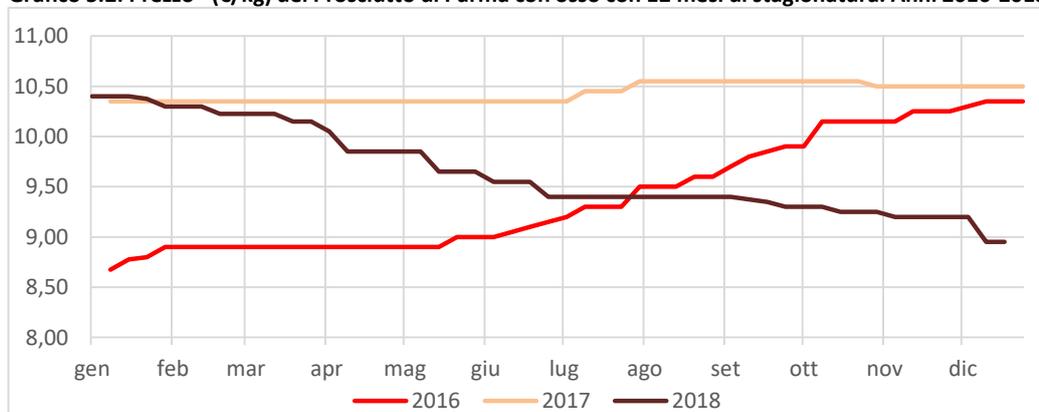
Stabili i prezzi del San Daniele durante il 2018 ma in crescita su base annua

\* franco magazzino grossista - Con osso pezzatura da kg. 9,5 in su  
 Fonte: elaborazione BMTI su listino CCIAA Udine

Dopo la fase di forte crescita registrata nel 2016, quando i prezzi erano cresciuti di quasi il 20% rispetto al 2015, e il sostanziale consolidamento rilevato nel 2017, pur segnato da un ulteriore aumento tendenziale dell'11%, i prezzi all'ingrosso del Prosciutto di Parma sono tornati a mostrare evidenti ribassi nel 2018.

Prolungato calo nel 2018 per il Prosciutto di Parma...

Grafico 5.2: Prezzo\* (€/kg) del Prosciutto di Parma con osso con 12 mesi di stagionatura. Anni 2016-2018.



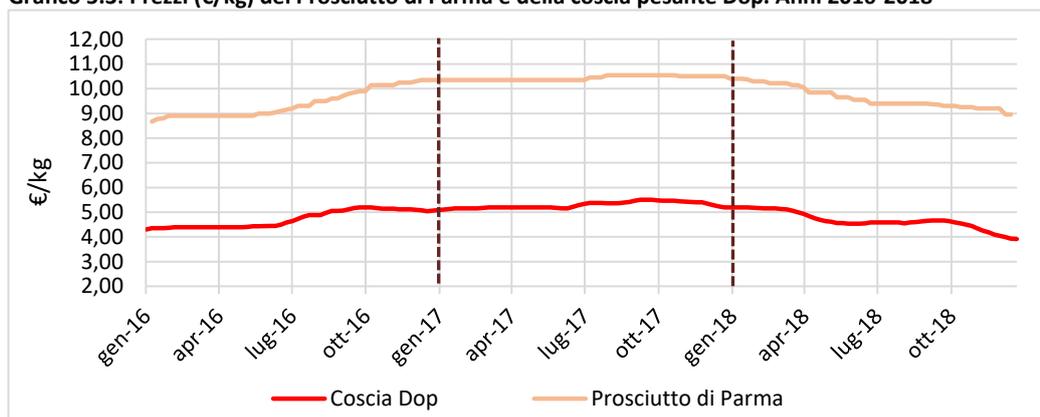
...con i prezzi scivolati a fine anno ai minimi da giugno 2016

\* franco produttore - Con osso da kg. 9,5 in su  
 Fonte: elaborazione BMTI su listino CCIAA Parma

In particolare, i prezzi all'ingrosso del Prosciutto di Parma con 12 mesi di stagionatura si sono attestati su un valore medio di 9,65 €/kg, accusando una flessione del 7,5% rispetto al 2017 ma riuscendo a rimanere su un livello leggermente più alto (+3%) rispetto al 2016.

Il calo registrato nel 2018 per il prezzo all'ingrosso del Prosciutto di Parma fa seguito alla flessione che sempre nel 2018 ha interessato i prezzi all'ingrosso delle cosce suine DOP. Una correlazione ben visibile nel grafico sottostante.

**Grafico 5.3: Prezzi (€/kg) del Prosciutto di Parma e della coscia pesante Dop. Anni 2016-2018**

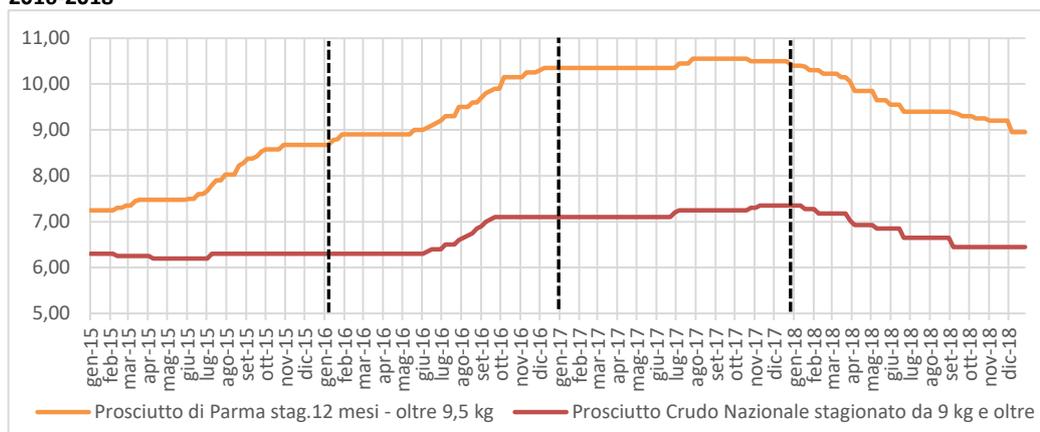


Fonte: elaborazione BMTI su listini CCIAA Parma e CUN Tagli di carne suina fresca

I ribassi osservati nel 2018 per il Prosciutto di Parma (stagionato 12 mesi, peso oltre 9,5 kg) hanno contraddistinto anche l'andamento del prezzo all'ingrosso dei prosciutti crudi nazionali non a marchio (da 9 kg e oltre). Questi ultimi, infatti, sono scesi nel 2018 su un prezzo medio di 6,79 €/kg dai 7,19 €/kg che si erano registrati nel 2017. Un calo pari al 5,6%, leggermente meno accentuato rispetto al -7,5% rilevato per il Prosciutto di Parma. Una performance quindi peggiore per il Prosciutto di Parma che ha determinato una riduzione del differenziale positivo di prezzo rispetto al prosciutto crudo non a marchio. Dopo il progressivo ampliamento registrato tra il 2015 e il 2017 (da 1,62 €/kg a 3,24 €/kg), il differenziale è tornato infatti a scendere nel 2018, attestandosi sui 2,85 €/kg.

Prezzi in calo anche per i prosciutti crudi non DOP

**Grafico 5.4: Prezzi (€/kg) all'ingrosso del Prosciutto di Parma\* e del Prosciutto Crudo nazionale\*\*. Anni 2016-2018**



Si riduce il differenziale di prezzo a favore del prosciutto di Parma

\* stagionatura 12 mesi Con osso da kg. 9,5 in su

\*\* con osso per partite intere da 9 kg e oltre

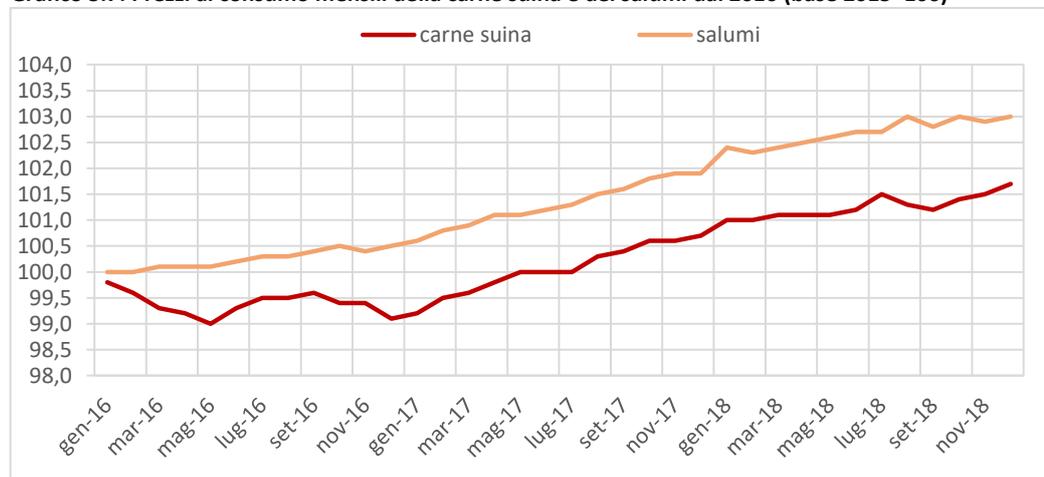
Fonte: elaborazione BMTI su listini CCIAA Parma

## 5.2 PREZZI AL CONSUMO DI CARNI SUINE E SALUMI

E' proseguita nel 2018 la dinamica positiva per i prezzi al consumo delle carni suine e dei salumi. A dicembre la variazione su base tendenziale è stata del +1% per le carni suine e del +1,1% per i salumi.

**Prezzi al consumo  
 in crescita nel 2018**

**Grafico 5.7: Prezzi al consumo mensili della carne suina e dei salumi dal 2016 (base 2015=100)**



Fonte: elaborazione BMTI su dati Istat

## SITOGRAFIA

- ✓ **BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA** - <http://web.bmti.it>
- ✓ **CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA** - <http://www.camcom.gov.it>
- ✓ **COMMISSIONE EUROPEA** - [https://ec.europa.eu/agriculture/index\\_it](https://ec.europa.eu/agriculture/index_it)
- ✓ **COMMISSIONI UNICHE NAZIONALI DEL SETTORE SUINICOLO** - <https://www.listinicun.it>
- ✓ **DANISH CROWN** - <http://www.danishcrown.dk/Ejer/Noteringer/Aktuel-svinenotering/>
- ✓ **ERSAF** – Ente Regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste <http://www.ersaf.lombardia.it/>
- ✓ **EUROSTAT** - <http://ec.europa.eu/eurostat/data/database>
- ✓ **ISTAT** - Portale Agricoltura e Zootecnia - <http://agri.istat.it>
- ✓ **ISTAT** – Statistiche del commercio estero - <https://www.coeweb.istat.it>
- ✓ **MERCOLLEIDA** - <http://www.mercolleida.com/en/inicio/>
- ✓ **MIPAAF** – Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo - <https://www.politicheagricole.it>
- ✓ **SEGES SVINEPRODUKTION** - <http://svineproduktion.dk/Aktuelt/Smaagriseotering>
- ✓ **TICAN FRESH MEAT** - <http://www.tican.dk/leverandoer/afregning/afregningspriser-uge-2-2017>
- ✓ **VANDEN AVENNE** - <http://www.vda-ooigem.be/nl/vleesvarkens-danis-60.htm>
- ✓ **VARKENSHANDEL DIJK B.V.** - <http://www.varkenshandeldijk.nl/markt-info>